



Comunicato stampa

Embargo: 4.4.2018, 13.30

0 Basi statistiche e presentazioni generali

N. 2018-0546-I

Fidarsi dei dati nell'era delle fake news

Il ruolo fondamentale della statistica pubblica in un mondo di fatti, fiction e molto altro

Neuchâtel, 4 aprile 2018 (UST) – **I fatti sono alla base del dibattito politico e sociale. Ma che cosa succede quando non sono i fatti, bensì false verità – ovvero le fake news – a dominare il dibattito? E che cosa si può fare per porvi rimedio, o ancora meglio, come prevenire tutto questo? Sono quesiti a cui si cerca di dare una risposta alla conferenza «Truth in numbers – Il ruolo dei dati in un mondo di fatti, fiction e molto altro», che sottolinea l'importanza della statistica pubblica per la democrazia. La conferenza è organizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST), dalla Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) e dal Partenariato nel settore delle statistiche per il XXI secolo (PARIS21).**

Diversi attori del mondo politico, economico e mediatico, della società civile e delle organizzazioni internazionali sono riuniti alla conferenza. Al centro dei dibattiti c'è la questione dell'influsso delle fake news e delle bolle di filtraggio sulla statistica pubblica e di come affrontare meglio i casi di abuso di dati. A porre la questione è il professor Vincent F. Hendricks, responsabile del Center for Information and Bubble Studies dell'Università di Copenhagen. Il direttore dell'UST Georges-Simon Ulrich, l'esperto in statistica della BBC, L'ex capo della statistica del Sudafrica Pali Lehohla e il professor Hendricks discutono su come affrontare il problema. Si discute anche del ruolo che avranno i dati nell'implementazione dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile dell'ONU e di come i dati statistici possano contribuirvi.

“Post-fattuale” contro “basato sui fatti”

Una democrazia si trova in uno stato post-fattuale quando nel dibattito politico, nella formazione delle opinioni e nel processo legislativo vengono usate affermazioni politicamente opportune ma di fatto inducenti in errore anziché fatti veri e propri. Le affermazioni di tipo populistico, i fatti alternativi e le fake news entrano prepotentemente nel dibattito pubblico. La disinformazione è diffusa al punto

da coinvolgere tutti – i politici, i media, gli stessi cittadini. Nell'era dell'informazione, l'attenzione va a braccetto con denaro, potere e influenza, anche se questo avviene a spese dei fatti reali.

Tradizionalmente i governi controllano la statistica pubblica e la relativa produzione. Ma in un ambiente dominato dalle post-verità non c'è alcuna garanzia di legittimità, e il proliferare di fornitori di dati non ufficiali come progetti di cooperazione, imprese private e ONG ha inondato di dati spesso non verificati e di dubbia qualità il mercato dell'informazione. La statistica ufficiale sarà chiamata in causa più spesso. I sistemi di statistica nazionali che raccolgono, anonimizzano, analizzano e diffondono statistiche per conto dei governi dovranno adottare una comunicazione più proattiva nei confronti del pubblico. Inoltre bisognerebbe pensare a una campagna di sensibilizzazione globale per promuovere la cultura dei dati e fissare regole per il nuovo mercato dell'informazione.

Cosa ha a che vedere con la Svizzera?

Il sistema statistico della Svizzera poggia sulle regole fondamentali della statistica pubblica e fornisce a tutti gli attori coinvolti libero accesso alle informazioni necessarie per il dibattito democratico.

Da ormai 150 anni l'UST fornisce informazioni affidabili all'Amministrazione federale, ai media, all'economia e alla società civile. Questo avviene nel rispetto delle regole della statistica pubblica (Principi fondamentali della statistica pubblica dell'ONU, Codice delle statistiche europee e Carta della statistica pubblica svizzera). La Svizzera partecipa attivamente al sistema statistico europeo e mondiale e fornisce statistiche comparabili.

Negli ultimi anni, il mondo dei dati ha subito grandi rivolgimenti, con l'arrivo dei Big Data e di altre nuove fonti di dati. Oltre a questo, la digitalizzazione della società avanza a grandi passi, contribuendo al proliferare di dati disponibili. Oggi l'UST è sempre più in concorrenza con produttori di dati privati. Tuttavia, la produzione della statistica pubblica ha il vantaggio di garantire la confidenzialità, le comparabilità, l'indipendenza e la rappresentatività.

L'impiego di dati, statistiche e informazioni dipende anche dalla maniera in cui l'utente li legge, capisce ed elabora. L'UST è fortemente impegnato in questo dialogo e vuole capire quali questioni si pongono. L'UST è inteso come primo interlocutore in materia di statistica e si ripropone di rispondere a tali quesiti. L'UST è pronta a promuovere un dialogo costruttivo.

UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA
Servizio stampa

Post-fattuale – la nuova realtà nell'era della disinformazione, delle fake news e delle teorie del complotto

Vincent F. Hendricks, professore all'Università di Copenhagen e responsabile del Center for Information and Bubble Studies, descrive nel suo studio gli sviluppi verso una democrazia post-fattuale e indica chi sono i vincitori e i perdenti della nuova economia dell'attenzione. Nella sua ultima pubblicazione, scritta in collaborazione con Mads Vesergaard, intitolata «Postfaktisch - Die neue Wirklichkeit in Zeiten von Bullshit, Fake News und Verschwörungstheorien», il filosofo analizza i meccanismi che ci fanno percepire o considerare qualcosa come vero. Un potente campanello d'allarme in un'epoca in cui la «realtà» sembra essere sempre di più una questione di conteggio di clic.

Per gli utenti è giunto il momento di reclamare la paternità dei loro dati e la loro autorità digitale rinegoziando le condizioni della loro cittadinanza digitale sui social media. Vengono create leggi, per esempio nell'UE, come l'emendamento al Regolamento Generale sulla protezione dei dati. A partire dal mese di maggio 2018 tale regolamento proteggerà gli utenti dei social media e non le imprese di social media. Se l'utente continua a comportarsi come un giocatore d'azzardo, alle condizioni attuali prima o poi finirà per perdere. Abbiamo due alternative: cambiare sistema o smettere di giocare. Comunque vada, saranno necessarie statistiche pubbliche per prendere una decisione pertinente.

PARIS21 in breve

PARIS21, il Partenariato nel settore delle statistiche per il XXI secolo, promuove un uso e una produzione ottimizzati delle statistiche nel mondo in via di sviluppo. Sin dalla sua nascita nel 1999, PARIS21 ha sviluppato una rete mondiale di statistici, politici, analisti e sviluppatori impegnati a difendere i processi decisionali basati su fatti reali. Il principale obiettivo di PARIS21 è quello di raggiungere gli obiettivi di sviluppo a livello nazionale e internazionale riducendo la povertà nei Paesi a reddito medio e basso, Promuove lo sviluppo della statistica, difende l'integrazione di dati affidabili nei processi decisionali e coordina gli aiuti dei donatori a favore della statistica.

.....
Informazioni:

Rolf Escher, UST, Affari internazionali, tel.: +41 58 463 60 09,
e-mail: Rolf.Escher@bfs.admin.ch
Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

.....
Ulteriori informazioni:

Informazioni sulla conferenza: <http://www.paris21.org/news-center/events/conference-truth-numbers-role-data-world-fact-fiction-and-everything-between>

Informazioni sul Center for Information and Bubble Studies: <http://bubblestudies.ku.dk/>

Informazioni sul Regolamento Generale sulla protezione dei dati: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:32016R0679&from=DA>

.....
Offerta online:

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2018-0546
La statistica conta per voi. www.la-statistica-conta.ch
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

.....